

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1774

Accordo di collaborazione con ASSET per le attività di progettazione del Regional Access Point e sviluppo di un Sistema di Bigliettazione Integrata del TPL nella Regione Puglia. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, e al Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio gestionale 2022-2024, ai sensi dell' art. 51, c. 2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- La Comunità Europea ha emanato, in data 31/05/2017 il Regolamento Delegato 1926/2017, integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la predisposizione, in tutto il territorio dell'Unione Europea, di servizi di informazione sulla mobilità multimodale.
- Il Regolamento Delegato 1926/2017 stabilisce, tra l'altro, i requisiti necessari affinché i servizi di informazione sulla mobilità multimodale, in tutta Europa, siano accurati e disponibili agli utenti. A tal fine, viene richiesto che ogni Stato membro istituisca un punto di accesso nazionale (NAP), che costituisce un riferimento di accesso unico per gli utenti, per i dati sulla mobilità forniti dalle autorità dei trasporti, dagli operatori dei trasporti, dai gestori delle infrastrutture o dai fornitori di servizi di trasporto a richiesta nel territorio di un determinato Stato membro.
- Il Regolamento richiede che i dati del Trasporto Pubblico Locale vengano raccolti attraverso un protocollo di scambio di dati standard, denominato NeTeX (CEN/TS 16614) per i dati statici e SIRI (CEN/TS 15531) per i dati dinamici e che tali dati siano opportunamente raccolti e validati da un Punto Unico di Accesso Regionale (RAP) per la trasmissione al NAP.

CONSIDERATO CHE:

- E' in corso di definizione la Convenzione tra Regione Puglia, Sezione TPL con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Dipartimento per la Mobilità Sostenibile, per l'interscambio di informazioni sulla mobilità multimodale al fine di contribuire alla realizzazione di un sistema di servizi di informazione europeo, in attuazione di quanto disposto dal Regolamento Delegato (UE) 2017/1926 della Commissione del 31 maggio 2017 che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

RILEVATO CHE:

- Per perseguire le finalità espresse, occorre garantire un adeguato supporto tecnico alla gestione dell'attività di raccolta e validazione dei dati di trasporto multimodale, attraverso la costituzione di un Punto di Accesso Regionale (RAP), anche in considerazione dell'esigenza di pianificare un sistema di Bigliettazione Integrata per il trasporto passeggeri nella Regione Puglia, che superi i limiti derivanti dalla molteplicità degli Operatori TPL presenti sul territorio regionale.
- Con riferimento alla trattazione delle citate materie non sono presenti all'interno della Sezione tecnici in possesso delle necessarie competenze specialistiche.

ATTESO CHE:

- La Legge Regionale 2 novembre 2017, n. 41 "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)" definisce all'art. 2 le seguenti finalità istituzionali dell'ASSET:
 1. *L'ASSET è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione nonché, nei casi previsti dal comma 5, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione*

delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici.

2. *L'Agenzia opera, quali proprie finalità istituzionali, in materia di mobilità di passeggeri e merci, di mobilità sostenibile, di integrazione delle politiche di mobilità e di realizzazione delle opere pubbliche con quelle di gestione del territorio e di tutela del paesaggio, di politiche abitative e di riqualificazione degli ambiti urbani, per rafforzare l'uso di tecnologie per la produzione di energia alternativa e la riduzione dei consumi energetici in contesti urbani, per incentivare azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati anche attraverso interventi di forestazione urbana, per promuovere la riqualificazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente per la valutazione e gestione dei georischi (sismici, idrogeologici e di erosione costiera), per la valutazione e gestione delle georisorse (patrimonio geologico, acque sotterranee, geotermali e geotermiche).*
- Il comma 3 del citato articolo riporta, nell'ambito delle finalità istituzionali, un elenco non esaustivo di compiti, necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui al comma 2, fra i quali:
 - supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente;
 - definizione di criteri operativi e linee guida per l'attuazione di piani di miglioramento infrastrutturale del trasporto pubblico regionale e locale (T.P.R.L.);
 - elaborazioni di analisi modellistiche e tecnico-economiche propedeutiche all'aggiornamento del Piano regionale dei trasporti e dei relativi piani di attuazione;
 - rilevazione, analisi e pubblicazione dei dati sulla mobilità regionale e i suoi processi evolutivi, ai fini della determinazione dei servizi minimi e della rispondenza del sistema dei trasporti alle esigenze economiche e sociali della comunità regionale;
 - supporto tecnico giuridico agli uffici regionali competenti alle procedure a evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza regionale;
 - assistenza tecnica alle strutture regionali nella definizione degli strumenti di programmazione regionale in coordinamento con la programmazione interregionale e nazionale, con i Progetti speciali e con gli accordi di programma quadro a carattere regionale o interregionale;
 - supporto tecnico alla Regione Puglia per il monitoraggio e la mappatura delle grandi opere e dei programmi di opere pubbliche realizzate nel territorio regionale.
 - Sono state già sperimentate proficue collaborazioni con l'Agenzia: si pensi ad esempio alla redazione del Piano regionale della logistica e delle merci, nonché le attività di supporto alla elaborazione dei dati da porre a base degli strumenti pianificatori di settore;
 - In continuità con tali collaborazioni, il Dipartimento per la Mobilità ha richiesto ad ASSET la disponibilità a sottoscrivere un Accordo che permetta di attivare un'attività di supporto tecnico alla Sezione nelle materie di cui ai punti precedenti, anche nell'ottica dello scambio reciproco di informazioni per lo sviluppo del territorio.
 - Con nota pec acquisita agli atti della Sezione al prot. AOO_078/PROT/.... ASSET ha presentato una Scheda Progetto denominata **"Riordino Supporto tecnico per la costituzione di un Punto di Accesso Regionale (RAP) e pianificazione di un Sistema di Bigliettazione Integrata"** per la realizzazione di una proposta progettuale, il cui importo totale delle attività è pari ad Euro 200.000,00, ricomprendente interventi sia di supporto tecnico che legislativo/amministrativo.
 - Le attività di supporto tecnico e legislativo/amministrativo comprenderanno:
 - Attività di analisi procedurale delle modalità di condivisione delle informazioni e dei dati del trasporto multimodale nella Regione Puglia
 - Raccolta e catalogazione dei dati del trasporto multimodale degli Operatori TPL regionali
 - Individuazione delle fasi necessarie all'allineamento dei dati, rispetto agli obblighi previsti dalla normativa europea
 - Supporto e integrazione degli strumenti necessari alla creazione del Punto di Accesso

- Regionale (RAP), in grado di rispondere ai 5 livelli richiesti di DATI STATICI (standard Netex): orari, contratti, tariffe, modalità di trasporto alternative e accessibilità
- Supporto alla creazione da parte di InnovaPuglia della piattaforma informatica ospitante il sistema RAP e successivamente il sistema di implementazione della bigliettazione unica;
 - Studio per una corretta modalità di acquisizione dei DATI DINAMICI (standard SIRI) quali ritardi, cancellazioni, coincidenze, etc, nonché implementazione delle procedure di trasmissione al NAP
 - Studio dei sistemi di bigliettazione elettronica degli Operatori del Trasporto Pubblico Regionale per la successiva pianificazione di un sistema di Bigliettazione Integrata per il trasporto passeggeri nella Regione Puglia.

CONSIDERATO CHE:

- Esistono i presupposti di legge per individuare ASSET quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, all'Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente atto.

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022 – 2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022 – 2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 – 2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

SI RITIENE OPPORTUNO:

- Al fine di dare copertura finanziaria alle attività oggetto del presente provvedimento, procedere alla variazione nel Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, per il necessario importo di € 200.000,00 tra il capitolo U1002024 "Spese per la digitalizzazione dei procedimenti a supporto della Sezione TPL e Intermodalità" ed il capitolo U1002030 "Spese per la redazione dei piani di settore e per attività di competenza della Sezione TPL e Intermodalità - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali";
- individuare l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente atto;
- approvare la Scheda-progetto dell'intervento denominato "**Riordino Supporto tecnico per la costituzione di un Punto di Accesso Regionale (RAP) e pianificazione di un Sistema di Bigliettazione Integrata**" allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

- approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ASSET che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
- autorizzare il Dirigente della Sezione TPL alla sottoscrizione dell' Accordo di Cooperazione e all'adozione di tutti gli atti consequenziali;
- autorizzare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241 del 1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196 del 2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 del 2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTE

- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 07.03.2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/3/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporta la variazione in termini di competenza e cassa, Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO

Parte Spesa

C.R.A.	16 - DIPARTIMENTO MOBILITÀ
	03 - SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ

Variazione di bilancio

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa
U1002030	Spese per la redazione dei piani di settore e per attività di competenza della Sezione TPL e Intermodalità – Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	10.2.1	U.1.04.01.02	+€ 200.000,00
U1002024	Spese per la digitalizzazione dei procedimenti a supporto della Sezione TPL e Intermodalità (art. 52 L.R. n. 51/2021 - previsione 2022-2024)	10.2.1	U.1.03.02.99	- € 200.000,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011.

Con successivo atto del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità si procederà ad effettuare l'impegno della spesa.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo di:

1. considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. individuare l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente atto;
3. approvare la Scheda-progetto dell'intervento denominato **"Riordino Supporto tecnico per la costituzione di un Punto di Accesso Regionale (RAP) e pianificazione di un Sistema di Bigliettazione Integrata"** allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
4. approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ASSET che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
5. autorizzare il Dirigente della Sezione TPL alla sottoscrizione dell' Accordo di Cooperazione e all'adozione di tutti gli atti consequenziali;
6. approvare la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2022 e pluriennale 2022 – 2024 approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 approvati con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
7. dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011.
8. pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale
e Intermodalità**

Carmela IADARESTA

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI

L'ASSESSORE PROPONENTE

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

Anna MAURODINOIA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:

1. considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. individuare l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente atto;
3. approvare la Scheda-progetto dell'intervento denominato **"Riordino Supporto tecnico per la costituzione di un Punto di Accesso Regionale (RAP) e pianificazione di un Sistema di Bigliettazione Integrata"** allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
4. approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ASSET che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
5. autorizzare il Dirigente della Sezione TPL alla sottoscrizione dell' Accordo di Cooperazione e all'adozione di tutti gli atti consequenziali;
6. approvare la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2022 e pluriennale 2022 – 2024 approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 approvati con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
7. dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011.
8. pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



Carmela Iadaresta
29.11.2022
14:48:22
GMT+01:00

Allegato A

PROPOSTA PROGETTUALE

“Supporto tecnico per la costituzione di un Punto di Accesso Regionale (RAP) e pianificazione di un Sistema di Bigliettazione Integrata”

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Oggetto

Com'è noto, il Regolamento Delegato 1926/2017, che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, stabilisce la predisposizione, in tutto il territorio dell'Unione Europea, di servizi di informazione sulla mobilità multimodale.

In tale ottica, l'Agenzia ASSET, in piena coerenza con la propria missione istituzionale, è disponibile ad avviare un rapporto di collaborazione per garantire alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Mobilità un adeguato supporto tecnico alla gestione dell'attività di raccolta e validazione dei dati di trasporto multimodale da inviare al National Access Point (NAP), attraverso la costituzione di un Punto di Accesso Regionale (RAP), anche in considerazione dell'esigenza di pianificare un sistema di Bigliettazione Integrata per il trasporto passeggeri nella Regione Puglia, che superi i limiti derivanti dalla molteplicità degli Operatori TPL presenti sul territorio regionale.

Risultati attesi

I risultati attesi di tale collaborazione possono essere sintetizzati come segue:

- Costituzione del Punto di Accesso Regionale (RAP) della Regione Puglia
- Quadro conoscitivo per la creazione di un Sistema di Bigliettazione Integrata nella Regione Puglia

Attività di dettaglio

Le attività di supporto tecnico amministrativo comprenderanno:

- Attività di analisi procedurale delle modalità di condivisione delle informazioni e dei dati del trasporto multimodale nella Regione Puglia
- Raccolta e catalogazione dei dati del trasporto multimodale degli Operatori TPL regionali
- Individuazione delle fasi necessarie all'allineamento dei dati, rispetto agli obblighi previsti dalla normativa europea
- Supporto e integrazione degli strumenti necessari alla creazione del Punto di Accesso Regionale (RAP), in grado di rispondere ai 5 livelli richiesti di DATI STATICI (standard Netex): orari, contratti, tariffe, modalità di trasporto alternative e accessibilità
- Supporto alla creazione da parte di InnovaPuglia della piattaforma informatica ospitante il sistema RAP e successivamente il sistema di implementazione della bigliettazione unica;
- Studio per una corretta modalità di acquisizione dei DATI DINAMICI (standard SIRI) quali ritardi, cancellazioni, coincidenze, etc, nonché implementazione delle procedure di trasmissione al NAP
- Studio dei sistemi di bigliettazione elettronica degli Operatori del Trasporto Pubblico Regionale per

Allegato A

la successiva pianificazione di un sistema di Bigliettazione Integrata per il trasporto passeggeri nella Regione Puglia

Tutte le attività saranno monitorate in itinere anche al fine di valutarne, alla scadenza, la prosecuzione e/o la rimodulazione e il relativo finanziamento, con particolare riferimento alle attività di monitoraggio e valutazione.

Durata

Dodici mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, ulteriormente prorogabili all'esito delle attività di monitoraggio e valutazione. La proroga delle attività potrà eventualmente contemplarne la rimodulazione e/o l'ampliamento anche sulla base dei risultati conseguiti ed eventuali ulteriori fabbisogni.

Budget stimato per l'attività

Euro 200.000,00

Specificazione dei costi

Per l'espletamento delle attività previste ASSET si avvarrà del proprio personale, nonché dell'apporto fornito da collaboratori esterni, società, organismi e consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di servizi e reclutamento di personale.

Specificazione dei costi stimati	
Attività di analisi piattaforme dati TPL	€ 50.000,00
Attività System Integration RAP	€ 100.000,00
Pianificazione Bigliettazione Integrata	€ 30.000,00
Spese di gestione	€ 20.000,00
TOTALE NUOVE RISORSE	€ 200.000,00

Il Direttore Generale

ing. Raffaele Sannicandro



Carmela Iadaresta
29.11.2022
15:47:57
GMT+01:00

Allegato B

ACCORDO DI COOPERAZIONE
per la realizzazione delle attività previste nella Scheda progetto
“Supporto tecnico per la costituzione di un Punto di Accesso Regionale (RAP)
e pianificazione di un Sistema di Bigliettazione Integrata”

tra

REGIONE PUGLIA (in seguito “Regione”), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata da....., in qualità di domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla via

E

Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (in seguito “ASSET”), con sede in Bari alla via G. Gentile 52 – C.F. 93485840727 – legalmente rappresentata dal Direttore generale ing. Raffaele Sannicandro, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell’ASSET;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come “Parti”,

PREMESSO CHE

- La Comunità Europea ha emanato, in data 31/05/2017 il Regolamento Delegato 1926/2017, integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la predisposizione, in tutto il territorio dell’Unione Europea, di servizi di informazione sulla mobilità multimodale.
- Il Regolamento Delegato 1926/2017 stabilisce, tra l’altro, i requisiti necessari affinché i servizi di informazione sulla mobilità multimodale, in tutta Europa, siano accurati e disponibili agli utenti. A tal fine, viene richiesto che ogni Stato membro istituisca un punto di accesso nazionale (NAP), che costituisce un riferimento di accesso unico per gli utenti, per i dati sulla mobilità forniti dalle autorità dei trasporti, dagli operatori dei trasporti, dai gestori delle infrastrutture o dai fornitori di servizi di trasporto a richiesta nel territorio di un determinato Stato membro.
- Il Regolamento richiede che i dati del Trasporto Pubblico Locale vengano raccolti attraverso un protocollo di scambio di dati standard, denominato NeTEx (CEN/TS 16614) per i dati statici e SIRI (CEN/TS 15531) per i dati dinamici e che tali dati siano opportunamente raccolti e validati da un Punto Unico di Accesso Regionale (RAP) per la trasmissione al NAP.

Allegato B

- Il nuovo modello organizzativo regionale “MAIA”, di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31 luglio 2015, così come modificato dal DPGR n. 304 del 10 maggio 2016, individua nelle Agenzie Regionali gli enti elettivamente preordinati alle attività di *exploration* e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico.
- Con L.R. n. 41 del 2 novembre 2017 la Regione Puglia ha istituito l’Agenzia Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET). Ai sensi di quanto disposto dall’art.2, ASSET è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione nonché, nei casi previsti dal co.5, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l’ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici. Lo stesso articolo assegna all’Agenzia svariati compiti, fra i quali supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, rilevazione, analisi e pubblicazione dei dati sulla mobilità regionale e i suoi processi evolutivi, ai fini della determinazione dei servizi minimi e della rispondenza del sistema dei trasporti alle esigenze economiche e sociali della comunità regionale, assistenza tecnica alle strutture regionali nella definizione degli strumenti di programmazione regionale in coordinamento con la programmazione interregionale e nazionale, con i Progetti speciali e con gli accordi di programma quadro a carattere regionale o interregionale, promuovere la pubblica utilità delle opere di interesse regionale, supporto tecnico alla Regione Puglia per il monitoraggio e la mappatura delle grandi opere e dei programmi di opere pubbliche realizzate nel territorio regionale.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

Con nota acquisita agli atti della Sezione TPL e Intermodalità al prot. _____, ASSET ha provveduto a trasmettere una scheda progettuale denominata “*Supporto tecnico per la costituzione di un Punto di Accesso Regionale (RAP) e pianificazione di un Sistema di Bigliettazione integrata*”.

Allegato B**CONSIDERATO CHE**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” stabilisce espressamente all’art. 15 che: “*Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*”;
- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su “*Questioni interpretative concernenti la disciplina dell’articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici*”, conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall’art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell’art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: “*Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell’ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
 - a) *l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
 - b) *l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico;*
 - c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione*”.

Allegato B

- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
 - d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - e) il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambe e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1**(Valore delle premesse)**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2**(Oggetto dell'Accordo di cooperazione)**

1. La Regione Puglia e ASSET concordano di cooperare per la realizzazione di quanto descritto nel documento "Scheda attività" che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 3

Allegato B**(Impegni delle Parti)**

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente atto, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
 - a) la Regione Puglia
 - supervisiona il processo di attuazione dell'intervento;
 - definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
 - contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
 - favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli stakeholders interessati dall'intervento;
 - mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.
 - b) ASSET
 - assicura la gestione complessiva dell'intervento;
 - mette a disposizione il proprio expertise, sia con personale interno che avvalendosi di collaboratori e consulenti da ricercare attraverso procedure previste dalla legge, per realizzare attività di supporto tecnico, supporto conoscitivo, monitoraggio e divulgazione;
 - predisporre report tecnici e rendicontazione dei costi.

Art. 4**(Durata dell'Accordo)**

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata di 12 mesi, salvo proroga.

Art. 5**(Modalità di svolgimento dell'accordo)**

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

Art. 6**(Comitato di indirizzo)**

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Mobilità della Regione Puglia, il Comitato di indirizzo composto da:

Allegato B

- Per il Dipartimento: dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, o suo delegato, e dal referente delle attività di progetto;
 - Per ASSET: il Direttore Generale e il referente di progetto di cui al successivo articolo 12.
2. Il Comitato provvede a:
- svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
 - monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;
 - approvare eventuali modifiche al Piano operativo delle attività.

Art. 7**(Risorse finanziarie)**

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ASSET per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà ad ASSET risorse finanziarie pari ad euro € 200.000,00 (duecentomila/00) destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.
2. Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:
 - a. Un'anticipazione iniziale pari al 50% dell'importo complessivo pianificato, previa comunicazione di avvio dell'attività stessa;
 - b. Pagamento intermedio pari al 45% dell'importo complessivo pianificato, a seguito di rendicontazione dei costi sostenuti per un importo almeno pari all'anticipazione di cui al precedente punto;
 - c. Il 5% residuo a saldo, al termine delle attività e previa presentazione al Comitato di indirizzo di relazione finale sulle attività svolte e rendicontazione delle spese sostenute.
3. Le Parti devono predisporre una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute, nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.

ART. 8**(Controlli)**

Allegato B

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.
2. ASSET è tenuta a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al presente accordo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
3. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Puglia potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 9**(Recesso)**

1. Ciascuna Parte si riserva la facoltà di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Articolo 10**(Revoca della contribuzione finanziaria)**

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui ASSET incorra in violazioni o negligenze a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, in ordine alle condizioni della presente convenzione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento ASSET comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'incarico.
3. Nel caso di revoca ASSET è obbligata a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico di ASSET tutti gli oneri relativi, ad eccezione delle spese sostenute per attività svolte.
4. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico di ASSET.

Art. 11

Allegato B**(Tracciabilità)**

1. E' fatto obbligo ad ASSET di applicare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Art. 12**(Referenti)**

1. Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 13**(Disposizioni generali e fiscali)**

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
3. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia

ASSETT

** Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012*



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2022	33	30.11.2022

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON ASSET PER LE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE DEL REGIONAL ACCESS POINT E SVILUPPO DI UN SISTEMA DI BIGLIETTAZIONE INTEGRATA DEL TPL NELLA REGIONE PUGLIA. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024. E ALDOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO GESTIONALE 2022-2024, AI SENSI DELL'ART. 51, C. 2 DEL D. LGS. 118/2011 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLO INCO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 30-11-2022 10:22:16
Serial certificate: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Firmato digitalmente da
Dr. NICOLA PALADINO
DR. NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT =
C = IT

